



COMUNE DI PORTOFERRAIO

Provincia di Livorno

Sede Municipale: Via Garibaldi – 57037 PORTOFERRAIO- Tel. 0565/937210 – Fax 0565/937329

Prot. n. 3113

Spett.Li
Sindaco
Presidente del Consiglio Comunale
Consiglieri Comunali
Assessori Comunali
Dirigenti di Area

LORO SEDI

Oggetto: Relazione Annuale Piano Anticorruzione

Con l'entrata in vigore della legge n. 190/2012 recante «disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione», il Consiglio Comunale del Comune di Portoferraio, con deliberazione n. 39 del 24/06/2013 ha individuato, ai sensi dell'art. 1, comma 7, il Segretario Generale, la Dott.ssa Maria Bisogno, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Con la stessa deliberazione, in attuazione della disposizione di cui all'art. 1 comma 8 della legge 190/2012, ha approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2013-2015.

Detto Piano, adottato in via provvisoria nell'attesa dell'approvazione da parte della Civit - oggi ANAC - del Piano Nazionale Anticorruzione dell'emanazione delle intese della Conferenza Unificata, ha avuto la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e stabilire interventi organizzativi volti a prevenirlo nell'ottica di una più ampia gestione del «rischio istituzionale».



COMUNE DI PORTOFERRAIO

Provincia di Livorno

In data 12 settembre 2013 è stato approvato Il Piano Nazionale Anticorruzione, che ha individuato i seguenti obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione

e indicato le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento.

Esso ha specificato che:

- le misure del P.T.T.I. sono collegate - ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.lgs 33/2013 - con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione e che detto Programma può costituire una sezione del Piano di prevenzione della corruzione;
- il P.T.P.C. e il P.T.T.I. possono essere oggetto di integrazioni e modifiche per adeguamento al Piano Nazionale anticorruzione ed agli indirizzi espressi a seguito delle intese raggiunte in sede di Conferenza unificata;

Pertanto, anche a seguito delle precisazioni dell'ANCI che ha chiarito che la competenza alla adozione e aggiornamento del P.T.P.C. è da ricondurre in capo alla Giunta Comunale, si è provveduto con **deliberazione di G.C. n. 6 del 20/01/2014 alla approvazione del Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità 2014-2016 e all'adeguamento ad esso dei contenuti del P.T.P.C.**, in particolare per ciò che concerne le scadenze e gli "obblighi di trasparenza", dettando precise prescrizioni alla ditta incaricata della implementazione del sito istituzionale in vista della **imminente scadenza normativa del 31 gennaio 2014.**

Ciò detto, si sottolinea che, ai sensi dell'art. 16 D.lgs. 165/2001 (commi I-bis) I-ter) I-quater) i Dirigenti Comunali sono tenuti a:

- concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;
- fornire le informazioni richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulare specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;



COMUNE DI PORTOFERRAIO

Provincia di Livorno

-
- provvedere al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.

In virtù della suddetta norma, in uno con le disposizioni di cui alla legge 190/2012, sono individuati nei Dirigenti apicali i referenti che devono provvedere, relativamente alla propria struttura, al monitoraggio delle attività esposte al rischio di corruzione e all'adozione di provvedimenti atti a prevenire i fenomeni corruttivi.

A loro volta i Dirigenti apicali dovranno individuare all'interno della propria struttura, il personale, dirigenziale e non, che è tenuto a collaborare all'esercizio delle suddette funzioni.

I Referenti per l'attuazione e il monitoraggio del piano Anticorruzione corrispondono, dunque, ad oggi ai seguenti nominativi:

Area 1- Arch. Silvia Fontani

Area 2- Dott. Luca Donati

Area 3- Arch. Mauro Parigi

Settore P.M. – Com. Rodolfo Pacini

Le misure di contrasto – la Formazione

La **legge 190/2012** ha attribuito particolare rilevanza alla formazione dei dirigenti e dei dipendenti quale strumento per l'azione di prevenzione sulle cause di corruzione.

Il sottoscritto Segretario Generale ha provveduto a formalizzare un piano formativo, che è stato trasmesso con nota prot. n. 1857 del 20/01/2014 al Dirigente Risorse Umane per i successivi adempimenti e che dovrà essere finanziato ed approvato da parte degli Organi competenti, finalizzato a rendere salde le "barriere morali", dare la giusta dignità al "ruolo pubblico", rendere organico "il senso dello Stato", sviluppare e migliorare le competenze individuali e la capacità dell'organizzazione dell'Ente nella quotidianità dei processi amministrativi e delle proprie azioni istituzionali.



COMUNE DI PORTOFERRAIO

Provincia di Livorno

Le attività formative presenti nel piano sono suddivise per tipologia di destinatari quali:

- **dipendenti INTERESSATI** alla prevenzione del rischio corruzione - l'azione formativa su tutto il personale comporta interventi di conoscenza della normativa, interventi differenziati secondo i ruoli, ed interventi formativi sul codice etico e di comportamento;
- **dipendenti COLLEGATI** alla prevenzione del rischio corruzione - i primi interventi formativi sono rivolti al Responsabile della trasparenza e ai Responsabili del sistema dei controlli interni;
- **dipendenti COINVOLTI** nella prevenzione del rischio corruzione - la formazione rivolta a questi destinatari è quella più consistente ed articolata. Fa parte di questa tipologia anche la formazione rivolta al Responsabile del piano anticorruzione.

Le misure di contrasto – I controlli successivi di regolarità amministrativa

Al fine di dare piena attuazione al nuovo impianto normativo dettato dal TUEL, così come modificato dal DL n.174/2012 - convertito dalla legge n. 213 del 2012, che ha riformato il sistema dei controlli interni degli enti locali - è stato elaborato e definitivamente approvato, a seguito di rinvio, il “Regolamento sui controlli interni” giusta **deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 22/11/2013**.

Si è quindi provveduto ad organizzare le necessarie attività con un minimo di struttura operativa, al fine di monitorare e verificare la regolarità delle procedure e degli atti adottati dall'Ente nonchè gli eventuali scostamenti rispetto alle disposizioni normative e regolamentari.

Sono quindi stati effettuati i primi controlli a campione sui provvedimenti dirigenziali, con due successivi sorteggi per ciascun semestre dell'anno 2013 effettuati in data 28/11/2013 e 20/01/2014.

Sulla base di questi controlli sono state predisposte specifiche schede di rilevazione delle anomalie riscontrate.

I dati e gli esiti del controllo sono confluiti nel Report semestrale di controllo di regolarità amministrativa che è stato trasmesso con nota prot. n. 2870 del 28/01/2014 al Sindaco, alla Giunta Comunale, al Presidente del Consiglio, ai Consiglieri Comunali, ai Revisori dei Conti e al Nucleo di Valutazione così come previsto dall'art. 11 del Regolamento sui Controlli Interni e ne è stata disposta la pubblicazione sul portale dell'Ente.

Le misure di contrasto - La trasparenza



COMUNE DI PORTOFERRAIO Provincia di Livorno

A seguito dell'entrata in vigore del **D.Lgs. 33/2013** avente ad oggetto il «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», il Sindaco del Comune di Portoferraio ha individuato, ai sensi dell'art. 43, il Dirigente del S.I.C. , Arch. Mauro Parigi, quale Responsabile della Trasparenza (decreto prot. n. 1880/2014).

Con deliberazione di G.C. n. 6/2014 è stato approvato il **“Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016”** che definisce le misure, i modi, e le iniziative per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi facenti capo ai dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione.

Le misure del Programma triennale sono state coordinate con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione, di cui il Programma costituisce una sezione. Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza, infatti, oltre che costituire livello essenziale delle prestazioni erogate, rappresenta un valido strumento di diffusione e affermazione della cultura delle regole, nonché di prevenzione e di lotta a fenomeni corruttivi.

La sezione “Amministrazione trasparente”

Al fine di dare attuazione alla disciplina della trasparenza è stato disposto l'inserimento nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale dell'Ente di sotto-sezioni, in cui sono contenuti i seguenti dati, informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria:

- gli atti di carattere normativo e amministrativo generale
- l'organizzazione dell'ente
- i componenti degli organi di indirizzo politico
- i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza
- la dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato
- il personale non a tempo indeterminato
- gli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici
- bandi di concorso
- la valutazione della performance e alla distribuzione dei premi al personale
- la contrattazione collettiva
- gli enti pubblici vigilati, gli enti di diritto privato in controllo pubblico, le partecipazioni in società di diritto privato



COMUNE DI PORTOFERRAIO

Provincia di Livorno

-
- i provvedimenti amministrativi
 - i dati aggregati relativi all'attività amministrativa
 - i controlli sulle imprese
 - gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati
 - l'elenco dei soggetti beneficiari
 - l'uso delle risorse pubbliche
 - il bilancio preventivo e consuntivo, il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio nonché il monitoraggio degli obiettivi
 - i beni immobili e la gestione del patrimonio
 - i servizi erogati
 - i tempi di pagamento dell'amministrazione
 - i procedimenti amministrativi, e i controlli sulle dichiarazioni sostitutive e l'acquisizione d'ufficio dei dati
 - i pagamenti informatici
 - appalti pubblici di lavori, servizi e forniture
 - i processi di pianificazione, realizzazione e valutazione delle opere pubbliche
 - l'attività di pianificazione e governo

E' necessario procedere alla costituzione di **apposita struttura denominata "Controlli Amministrativi, Anticorruzione e Trasparenza"** che in supporto al Segretario Generale, dovrà provvedere, anche a mezzo di supporti informatici (**T.A.C.**) a verificare l'effettiva attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente da parte dei Dirigenti, predisponendo apposite segnalazioni in caso riscontrato mancato o ritardato adempimento.

Tale controllo dovrà essere attuato, oltre che nell'ambito dei "controlli di regolarità amministrativa":

- nell'ambito dell'attività di monitoraggio del Piano triennale di prevenzione della corruzione, con riferimento in specifico al rispetto dei tempi procedurali;
- attraverso appositi controlli a campione mensili, a verifica dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate
- attraverso il monitoraggio effettuato in merito al diritto di accesso civico (art. 5 D.Lgs 33/2013)

La trasparenza – Attestazione del N.d.V.

Entro il 15 dicembre di ogni anno il Nucleo di Valutazione del Comune di Portoferraio effettua la propria verifica sulla pubblicazione, sull'aggiornamento, sulla completezza e sull'apertura del formato dei dati soggetti all'obbligo di



COMUNE DI PORTOFERRAIO

Provincia di Livorno

pubblicazione indicati nella apposita griglia di attestazione allegata alla delibera n. 71/2013 della Civit.

Nello svolgimento di tali accertamenti il Nucleo di Valutazione dovrà avvalersi dei risultati e degli elementi emersi dalla attività di controllo e monitoraggio svolto dal Responsabile della Trasparenza ai sensi dell'articolo 43 comma 1 del D.Lgs. 33/2013.

Al fine di fornire al Responsabile per la Trasparenza dell'Ente ed al Nucleo di Valutazione tutte le informazioni necessarie a verificare l'effettività, la completezza e le qualità dei dati pubblicati, **è richiesto a ciascun Dirigente di inviare via e-mail al Segretario Generale apposita attestazione avente ad oggetto l'avvenuto o il non avvenuto adempimento degli obblighi di pubblicazione di propria competenza, in tempo utile a consentire la pubblicazione del verbale entro il 15 dicembre di ogni anno e comunque entro il prossimo 31 gennaio 2014**

Le misure di contrasto – Il controllo sugli organismi partecipati

Il Dirigente Finanziario e Controllo Partecipate è tenuto ad adottare tutte le azioni idonee a garantire la piena aderenza agli obblighi di pubblicazione in capo ad enti pubblici/società partecipate/enti di diritto privato sui siti istituzionali degli organismi, segnalando che il mancato rispetto di tale obbligo pregiudica l'erogazione a favore degli stessi di somme a qualsiasi titolo da parte del Comune.

Le misure di contrasto – Gli adempimenti connessi al D.Lgs.39/2013

In data 4 maggio 2013 è entrato in vigore il **D.Lgs. 39/2013** recante «Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1 co. 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 n. 190».

Al sensi dell'art. 20 co.1 «all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità previste dal decreto».

Di tanto dovrà tenersi conto in sede di conferimento di incarichi successivi all'entrata in vigore della suddetta legge.

Il sottoscritto Segretario Generale sta predisponendo apposito regolamento in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso il Comune di Portoferraio e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'articolo 1,



COMUNE DI PORTOFERRAIO

Provincia di Livorno

commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 , per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Le misure di contrasto - Il Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni

In data 19 giugno 2013 è entrato in vigore il **Dpr n. 62/2013** contenente il Codice di Comportamento dei Dipendenti pubblici.

Il Codice Nazionale di Comportamento dei Dipendenti pubblici contiene una specifica sezione dedicata ai doveri dei dirigenti, articolati in relazione alle funzioni attribuite, e comunque prevede per tutti i dipendenti pubblici il divieto di chiedere o di accettare, a qualsiasi titolo, compensi, regali o altre utilità, in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, fatti salvi i regali d'uso, purchè di modico valore e nei limiti delle normali relazioni di cortesia.

In attuazione della disposizione di cui all'art. 17 co. 1 del predetto decreto è stata data ampia diffusione al nuovo codice mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e si darà corso alle successive misure attuative.

Le misure di contrasto – L'Accesso Civico

Con **deliberazione di G.C. n. 7 del 20/01/2014** è stata altresì disciplinata la procedura dell'accesso civico, inteso quale diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che l'Ente abbiano omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo.

Come esercitare il diritto

La richiesta è gratuita, non deve essere motivata e va indirizzata al Responsabile della trasparenza.

Può essere redatta sul modulo appositamente predisposto e presentata:

- tramite posta elettronica
- tramite posta ordinaria
- tramite fax
- direttamente presso l'ufficio protocollo del Comune



COMUNE DI PORTOFERRAIO

Provincia di Livorno

La procedura

Il Responsabile della trasparenza, dopo aver ricevuto la richiesta, la trasmette al Dirigente responsabile della pubblicazione per materia e ne informa il richiedente. Il Dirigente responsabile della pubblicazione, entro 20 giorni, pubblica nel sito, sezione Amministrazione Trasparente, il documento, l'informazione o il dato richiesto e, contemporaneamente, comunica al Responsabile della trasparenza l'avvenuta pubblicazione, indicando il relativo collegamento ipertestuale; altrimenti, se quanto richiesto risulti già pubblicato, nel rispetto della normativa vigente, ne dà comunicazione al Responsabile della trasparenza, indicando il relativo collegamento ipertestuale.

Il Responsabile della trasparenza, una volta avuta comunicazione da parte del Dirigente responsabile della pubblicazione, comunica l'avvenuta pubblicazione, indicando il relativo collegamento ipertestuale, al richiedente.

In allegato alla predetta deliberazione è stata predisposta apposita modulistica da pubblicare sul portale del Comune di Portoferraio, così da garantire al cittadino l'esercizio del diritto.

Nomina del titolare del potere sostitutivo

In ossequio all'art. 5, comma 4, del D.Lgs 33/2013 con la predetta deliberazione è stato altresì disciplinata la procedura di attivazione del potere sostitutivo nei casi di ritardato o mancata risposta da parte dell'Ente.

Ritardo o mancata risposta

Nel caso in cui il Responsabile della trasparenza non comunichi entro 30 giorni dalla richiesta l'avvenuta pubblicazione, il richiedente può ricorrere al soggetto titolare del potere sostitutivo il quale, dopo aver verificato la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, pubblica tempestivamente e comunque non oltre il termine di 15 giorni, nel sito web ,sezione Amministrazione Trasparente, quanto richiesto e contemporaneamente ne dà comunicazione al richiedente, indicando il relativo collegamento ipertestuale.

Si ribadisce che l'attività di azione e di monitoraggio anticorruzione merita un urgente affinamento sul piano dell'individuazione ed implementazione delle azioni, con acquisto tramite Mepa, della apposita procedura informatizzata (TAC), capace di incidere concretamente su quelle aree e fasi procedurali dove maggiormente si annida il rischio corruttivo.



COMUNE DI PORTOFERRAIO

Provincia di Livorno

Pubblicazione della relazione

Per previsione dell'art. 1 co. 14 della Legge 190/2012, la presente relazione viene pubblicata sul sito web dell'Ente, trasmessa al Presidente dell'organo di indirizzo politico (Sindaco), al Presidente del Consiglio Comunale, ai Consiglieri Comunali, nonché alla Prefettura, alla CIVIT e al DFP unitamente al PTPC .

Portoferraio, 29 gennaio 2014

f.to Il Responsabile per la prevenzione della corruzione

Dott.ssa Maria Bisogno

L'originale firmato è depositato agli atti dell'Ente